

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 29/05/2025

Atto n. 19

Riguardante l'argomento inserito al n. 7 dell'ordine del giorno:

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE DEL GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CIVICO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA RELATIVO ALLE CONDIZIONI DELL'IMMOBILE DELL'ITS "L. EINAUDI" DI CORREGGIO OGGETTO DI MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI IN DATA 16 APRILE 2025. (RIF. PROT. 12637 DEL 05.05.2025)

L'anno **duemilaventicinque** questo giorno **29** del mese di **maggio**, alle ore **14:32**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Assente
ZARANTONELLO SIMONE	Assente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Sa Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare,
apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Martinelli Claudia, Olmi Alberto**.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Consiglieri presenti alla trattazione del presente punto: n. 9. Rispetto alla rilevazione effettuata in occasione della verifica del numero legale in apertura di seduta (frontespizio), nel corso della trattazione del primo punto all'ordine del giorno è entrato il Consigliere Zarantonello Simone. La Consigliera Fantinati Cristina è uscita durante la trattazione del punto sesto all'Odg in seduta odierna. Il Consigliere Pagliani Giuseppe e il Consigliere Bizzocchi Alberto, escono durante la trattazione del punto precedente.

Il Presidente Zanni cede la parola al Consigliere proponente per l'illustrazione dell'interrogazione in oggetto, allegata al presente atto sotto la lettera A).

Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia: "Sì grazie sintetizzo: la interrogazione nasce da questo sciopero del 16 aprile scorso, dove alcune centinaia di studenti dell'Istituto Einaudi di Correggio, hanno inscenato una manifestazione fuori dalla scuola per sollecitare interventi migliorativi che riguardavano vari punti e alcune situazioni ambientali, organizzative dell'istituto e tocca sottolineare che, durante la manifestazione ci sono stati anche dei momenti di tensione perché, tra lancio di fumogeni e attimi un po' di concitazione, c'è stato anche purtroppo il ferimento di un insegnante a causa di un petardo, che è stato accidentalmente tirato da uno studente durante la manifestazione. Questo però a dimostrare anche come, quando si arriva a certi livelli, poi può sempre essere che qualcuno esca dal seminato, ovviamente, non c'è da parte nostra nessuna intenzione di giustificare quello che non fosse rientrato all'interno dei normali canoni di comportamento, in questo tipo di manifestazioni. Sono state sollevate alcune contestazioni dagli studenti relative a problemi della dell'immobile, come infiltrazioni di acqua in aule anche informatiche con pericoli e rischi di inagibilità; un problema di privacy legate ai servizi ai bagni, in cui le barriere divisorie risultano essere troppo basse o non c'è la possibilità di avere delle chiusure adeguate; altri problemi, se vogliamo minori, non legati direttamente alla competenza della Provincia, però sollevati dagli studenti, a dimostrare un disagio all'interno dell'istituto che poi è sfociato in questa manifestazione. Sappiamo che ci sono state delle fasi di, come dire conciliazione, anche con l'istituto che però non sono state pienamente soddisfacenti però eh ritenuto che il fatto sia meritevole di attenzione da parte dell'ente provinciale in quanto proprietario e responsabile dell'edificio abbiamo depositato questa interrogazione per sapere se parte delle carenze rilevate siano state oggetto di intervento durante la ristrutturazione del 2023 visto che si fa riferimento a problemi anche in aree che sono appena stato oggetto di ristrutturazione, la più recente appunto quella del 23 in quali tempi e modi l'ente provinciale intende adoperarsi per risolvere le carenze all'immobile sollevate dagli studenti, grazie".

Bedogni Francesca, consigliere delegato Scuola, Formazione, Rapporti con il sistema Universitario, Edilizia Scolastica: "Partiamo da una considerazione di contesto: gli interventi su questo edificio sono gli interventi più consistenti, costituiscono il più grosso intervento di riqualificazione energetica ed edilizia mai realizzato su quell'edificio dalla sua edificazione fino ad oggi, sono interventi che si inseriscono in una fase storica, che tutti conosciamo, che ha reso possibile soprattutto grazie ai fondi PNRR ma non solo, la riqualificazione di tantissimi edifici scolastici in tutta la provincia. Dal 2019 ad oggi questa provincia, sul suo patrimonio di edilizia scolastica, ha realizzato interventi per 60.600.000.000, di cui 27 milioni derivano dal PNRR, questi interventi ci hanno consentito di andare verso l'ammodernamento e l'efficientamento energetico e la consolidamento

sismico di questi edifici, in modo molto significativo. La maggioranza di questi interventi, tutti gli interventi sono stati programmati, la maggioranza ormai su tutti gli edifici coinvolti si è già chiusa e, in parte, sono ancora in corso come appunto nel caso dell' Einaudi. Tutti gli istituti superiori coinvolti dal 2019 ad oggi sono stati: il Gobetti di Scandiano, Russel di Guastalla il D' Arzo di Montecchio, l' Einaudi di Correggio, il Cattaneo, il Mandela di Castelnuovo Monti, lo Scaruffi Levi, il Motti, lo Zanelli - Secchi, il Galvani - Iodi, la Filippo Re, gli istituti nel territorio reggiano del capoluogo. Quindi questo ci dà l'idea della dimensione, assolutamente eccezionale, di questa disponibilità che ci siamo trovati a poter gestire, però ci dà anche la misura della complessità di questi interventi. Sono stati tutti interventi che si sono svolti a scuola aperta o si stanno svolgendo a scuole aperte, con l'utilizzo in alcuni casi di prefabbricati, in altri casi con un utilizzo per stralci delle ali di questi istituti. Dunque sono interventi che, pur con l'obiettivo di consegnare scuole nuove alla popolazione scolastica, generano, hanno generato e stanno e continueranno a generare dei disagi, quindi i disagi che hanno vissuto e stanno vivendo gli studenti dell' Einaudi sono gli stessi disagi che stanno vivendo e che hanno vissuto i ragazzi che si sono trovati nelle stesse situazioni in tutti i distretti. Scendo nello specifico: su questo istituto è stato finanziato un intervento in parte con denari provenienti dal PNRR e in parte, la parte più consistente, con finanziamenti della provincia di quasi €5.300.000.000 ed è in corso la riqualificazione della ultima parte, dell'ala B che è l'ultima che ci manca per finire la riqualificazione. Naturalmente, consapevoli della complessità di questo intervento, con l'istituto Einaudi i nostri uffici in particolare il Servizio Sicurezza Sismica Edilizia, ha lavorato in stretta collaborazione con i dirigenti e col personale della scuola, per ridurre al minimo i disagi, c'è un prefabbricato collocato nelle strette vicinanze dell'area di pertinenza dell' Einaudi, nel quale sono ospitati la metà degli studenti dell'istituto. Fatta questa premessa, punto su punto, per quanto riguarda le richieste dell'interrogazione; rispetto alle infiltrazioni di acqua piovana: le infiltrazioni derivano da un deterioramento della copertura su questa copertura insiste un impianto fotovoltaico gestito da Iren, quindi l'intervento è in capo ad Iren, che ha la responsabilità di fare la manutenzione straordinaria e ordinaria delle coperture ed è previsto per l'estate del 2025 con la conclusione dei lavori prevista per il 31 luglio 2025; quindi diciamo in concomitanza con la chiusura dei lavori su tutto l'istituto. Nel frattempo sono stati fatti interventi di tamponamento di sanificazione delle pareti, in cui erano comparse delle zone di umidità. Per quanto riguarda i bagni, rispetto al tema delle barriere divisorie troppo basse, si tratta dei bagni a piano terra, in particolare quelli posti di fronte al laboratorio di meccanica, quindi non tutti i bagni dell'istituto. Saranno sistemati entro l'apertura dell'anno prossimo nell'ambito degli interventi che si stanno facendo. Invece gli interventi di ripristino delle serrature difettose segnalate, sono già stati effettuati dall'inizio di maggio, l'8 di maggio. Le campanelle sono assenti nella sezione A si diceva e le altre suonerie non sono sincronizzate; campanelli ci sono in realtà, sono installati funzionanti, ma appunto non sono sincronizzati perché nell'ala B e nel prefabbricato, non è ancora completato il lavoro di collaudo degli impianti e quindi una parte, quelli nell'ala nuova ancora non funzionano, anche qui entro la fine dell'intervento e per settembre ci sarà uniformità nel sistema di allarme acustico per quanto riguarda i cambi d'ora e la fine delle elezioni. Chiosco di somministrazione e scarsità di distributori automatici, la distribuzione in questo caso, la gestione dei distributori di competenza dell'istituto istituito nell'ultimo incontro del 7 maggio ha segnalato una difficoltà a provvedere, noi come Provincia e anche il Comune di Correggio, debbo dire, abbiamo dato la disponibilità all'espletamento delle procedure di affidamento al posto dell'istituto che in questo momento non riesce a farle. Il discorso invece degli infissi che tendono che rischiano di staccarsi, qui sono state fatte delle verifiche, sono due i serramenti nell'ala nuova, quindi quella riqualificata nel 2023, che

presentano questo difetto ed è stato verificato che il danno si è stato causato da una manovra di apertura non corretta, cioè più classica delle manovre anzi che si apre a vasista e cerchi di aprirlo mentre è posizionato a vasistas come finestra normale, quindi si è sganciata la cerniera anche questo anche questo intervento di sistemazione è stato fatto l'8 maggio 2025. poi vengono segnalati il tema della scarsa collaborazione di alcuni insegnanti, la necessità di introdurre un secondo intervallo, il problema dei monteore. Queste, ovviamente, sono questioni organizzative di competenza della scuola, però, insieme col Comune di Correggio, abbiamo ritenuto opportuno accompagnare, dalla manifestazione in poi, noi eravamo presenti alla manifestazione, sia io, che l'assessore alla scuola del Comune di Correggio, devo dire che, rispetto all'evidenza sui giornali, ecco gli episodi sono stati molto più contenuti fortunatamente, di come sono comparsi sui giornali. Fortunatamente dicevo, quindi abbiamo accompagnato la scuola e i ragazzi, la dirigenza e i ragazzi, negli incontri che hanno fatto dopo la manifestazione, anche nel rispetto dei ruoli, facilitare diciamo così una ricomposizione di quelle che erano state le principali cause del contrasto. Quindi, per quanto riguarda l'edilizia, io posso concludere che a settembre, non solo saranno rimossi i disagi segnalati, ma l'Einaudi disporrà di una scuola nuova, saranno rimossi i container e gli interventi di riqualificazione, saranno completamente conclusi. Per quanto riguarda gli aspetti più legati all'organizzazione scolastica, mi sento di dire insieme al Comune di Correggio continueremo a garantire questo accompagnamento, almeno fino a quando la situazione, non riterremo sarà rientrata in una serenità, sarà ricostituito una relazione serena tra la componente degli studenti e della scuola non so se ho risposto a tutto”.

Il Presidente cede la parola al consigliere proponente per la replica.

Paoli Gianluca, capogruppo Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia: “Sono soddisfatto e apprezzo anche la volontà della provincia di essere andata oltre quelli che sono i suoi doveri anche i tentativi di accompagnamento verso la dirigenza scolastica e i ragazzi non è assolutamente dovuto, ma io personalmente apprezzo perché, è la voglia di essere anche come dire parte, attiva di un modo di vivere la la scuola di cui il la provincia è sempre stata interprete, anche in questo caso in maniera molto puntuale se oggi abbiamo fatto una variazione di bilancio da 18 milioni di euro sul triennio sapere che c'è un'attenzione anche su queste piccole cose fa capire la cura anche con cui si fa. Ovvio che quello che si è verificato, è stato l'esito di mesi probabilmente di incomprensione o di rimostranze, su cui all'interno dell'istituto non si è riusciti a dare magari la giusta soluzione. L'arrivo della dell'estate aiuterà sicuramente ad abbassare i toni e soprattutto a completare questi lavori che si stanno trascinando da tanto tempo ma come è stato detto restituiranno poi agli studenti alla fine della dell'estate per l'inizio del prossimo anno scolastico una scuola nuova rinnovata quindi credo che tutti poi lo potranno riconoscere in primis alla provincia che ha eseguito i lavori, grazie”.

Seduta terminata ore 17:56

Allegato:
A) Testo interrogazione

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma